QUOTIDIANO POLITICO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

MATTI DI ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giernale - sacialle her emble feath france di posta

For l'Addary to exame di posta in più. Il pagamente anticipate del prezzo d'abbonamento per l'intera i pagnimonti anticipati si conteggiano per trimestre.

Le asepsiarioni si ricevono: in Padove Mil' Usiolo del Mornale, Via dei Servi, M. 186. Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

asserzioni di avvisi tanto afficiali che private a contesimi 25 in linea, e spazie di linea in testino.

L'Umeio della Direzione ed Araministraz. è in Via dei ServiM. 106 Articoli comunicati contosimi 70 la linea.

Mon si fa conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le leb. tere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscone

umito um Supplemento.

DE DE DE DE DE LES DE

Ecco la lista dei nostri candidati per la rappresentanza nazionale nei Collegi di Padova e Provincia.

1º Collegio di Padova

Piccoli avv. Francesco 2º Collegio di Padova

Bredaing. Vincenzo Stefano Collegio di Este e Monselice Medical avv. Emilio Collegio di Montagnana

Gustavo prof. Rucchia Cittadella e Camposampiero Malnta cav. Carlo

Quanto al Collegio di Piove e Conselve abbiamo ricevuto questa mattina il seguente telegramma:

« Mantengo la candidatura di Valdagno e rinuncio ad ogni altra.» ALBERTO CAVALLETTO.

In seguito a ciò sicuri come siamo che una forte maggioranza di elettori di Piove e Conselve persiste sul nome del chiarissimo

Prof. Luigi comm. Luzzatti facciamo voti perchè l'eccellenza di tale scelta sia coronata di splendido successo.

IL DEPUTATO DEL PRIMO COLLEGIO

AND THE PARTY OF T

L'onorevole Piccoli nel suo splendido e sapiente discorso agli elettori toccò lievemente e quasi per incidenza della parte che egli ebbe nello studio di revisione delle leggi italiane. Spetta a noi l'obbligo di ricordare ai nostri concittadioi alcuni fatti sui quali la sua fiera modestia gli ha imposto il silenzio. L'amministrazione precedente a quella dell'onor. Lanza si era persuasa dopo langhe e non inutili discussioni, che non si dovesse estendere il Codice di Commercio al Veneto senza notevoli miglioramenti, ed istituiva una Commissione coll'incarico di rivedere le leggi commerciali e d'introdurvi le modificazioni consigliate dai progressi della scienza giuridica e della pubblica eco-

Discorrendo i verbali voluminosi di questa Commissione si scorge la parte importante ed autorevole che vi ebbe il Piccoli. Giuresconsulti illustri come del Regno: il Mancini, il Corsi e l'Alianelli si associano alle sue idee, frutto di severe ed alte meditazioni e si confidano particolarmente in lui per lo studio del presentanti. La solennità del momento, mente sulla superficie del presentanti. diritto cambiario e del contratto di tra- le gravi questioni sollevate dalla gransporto. E noi dobbiamo alle lucide di- dezza degli avvenimenti recentemente squisizioni del Piccoli e del Lampertico se nella Commissione ha trionfato il principio della legge cambiaria vigente nel Veneto e che sola corrisponde ai bisogni odierni del credito e del commercio.

Ma dove la mente del Piccoli si ri-

vela nella luce delle due qualità che la contrassegnano, l'acutezza e la precisione, è nel suo studio sui contratti di trasporto per ferrovia. Il Codice di Commercio italiano non li disciplina con norme particolari e di questo difetto profittano le Compagnie ferroviarie per introdurre nei contratti alcune clausole che eliminano o limitano la loro responsabilità pel ritardo, le avarie e le perdite delle merci. Il Piccoli dimostra con grande evidenza di fatti e di dottrina giuridica che le Compagnie esercitando un monopolio di fatto, il quale esclude la possibilità della scelta, non possono diminuire o restringere la loro responsabilità con convenzioni particolari o con eccezioni interessate.

E la dottrina del Codice germanico che il Piccoli amplia, illustra e corregge; e la Commissione ha esaminato cevuta. con grand ssima cura il nuovo istituto giuridico elaborato dal nostro egregio concittadino e che ove sia acco'to nella sua integrità dal Parlamento darà a sussidio dei commercianti e degl'industriali l'autorità ed il chiaro tenore della legge. Abbiamo voluto accennare questi fatti incontestabili e li raccomandiamo part colarmente agli spiriti assennati e pratici dei quali abbonda la nostra città. Veggano essi se non si debba rinnovare il mandato ad un uomo che lo ha adempiuto con tanto ingegno ed interesse e che invece di strombazzare i suci titoli alla pubblica benemerenza ed i servigi resi al paese li tace, li dissimula, persuaso che chi compie il proprio dovere, non deve cercare nè attendere alcuna ricompensa.

Una delle virtù dei cittadini liberi mentano i demagoghi di ogni colorezi Non è a credere che questi ultimi, lividi della loro impotenza e smaniosi di ottenere dalle strepitose contumelie quella notorietà che non possono sperare dalle opere del loro ingegno, cittadini; ma è debito nostro di ricompensarli e vendicarli circondandoli

DOCUMENTI GOVERNATIVI

Il ministro dell'interno ha indirizzato la seguente circolare ai prefetti

Firenze, 10 novembre 1870. La nazione, convocata ne' suoi Comizi, dovrà procedere all'elezione de'suci rapcompiuti, impongono a tutti gli elettori indistintamente lo stretto obbligo d'accorrere alle urne per promuovere il giu. semplicità e omogeneità alle funzioni, in dizio da cui dipendono in gran parte i destini del paese.

Io sone convinto che gli impiegati dell'amministrazione provinciale, penetrati d'un sì grande dovere, non vorranno, in

questa suprema cocasione trascurare l'e- giurisdizioni, e le conseguenze che ne- strato che si possa fare altrimenti se

accordata, libertà che, se sta bene in un nazione ovvero che si prestano ad essere che ci preme assai di schivare. privato cittadino, conviena assai più ad meglio esercitate da corpi elettivi indiun impiegato del Governo. Siccome non pendenti. dubito ch'essi non si conformino a questa per escriarli a tenersi fuori d'ogni ingerenza non legittima.

La prego d'inviarmi un cenno di ri-

Il ministro G. Lanza.

DECENTRAMENTO

Continuazione e fine del programma di decentramento firmato dagli onorevoli conte Ponza di San Martino e Stefano Iacini:

(Vedi num. di ieri)

Noi vorremmo che fosse applicato siffatto principio a tutti i naturali consorzi di publici interessi che esisteno nel paese di qualunque specie essi siano. Per quelli fra i medesimi che si trovano già legal. mente costituiti, domandiamo che cessino dall'essere artificialmente dislocati, laddove questo fatto si verifica, domandiamo che siano liberati da indebite tutele e che non vengane nè sopraccaricati di affari che loro non spettano. Per quei pued onesti dev'essere la riconoscenza; blici interessi i quali nel fatto oggi esiserve di contrapposto al vizio dell'in- stono in gruppi determinati ma non fuvidia di cui si compiacciono e si ali- rono egualmente castituiti e sanzionati, domandiamo che la legge dello Stato li sanzioni e li costituisca e accordi loro vita autonoma, ma solo per quel tanto che si riferisce alla lore natura e alla cerchia della lero esistenza.

Cosi pure risultò dai nostri discorsi che le idee le quali siamo disposti a risparmino le loro accuse ai migliori propugnare non si lasciano in alcun modo, fari che si sottrarrebbero al Governo confondere con proposte state più volte dibattute e in parte anche già attuate, di rispetto prosondo e di perenne gra- nel senso di un semplice decentramento degli ufficii governativi.

Siamo ben lungi dal respingere tali proposte. Anzi riteniamo che per parec chi publici servigi amministrativi, che in ogni Stato ben costituito debbone rimanere nelle competenze del governo di tutta la nazione, potrebbe esser utile la creszione di subcentri ai quali il ministro rispettivo delegasse ampie facoltà; con che si otterrebbe che l'azione del Governo centrale si distribuisca più efficace molti affari, per delegazione del Governo centrale, si esauriscano in luogo, con molto maggier comodo degli amministrati, e si imprimerebbe ad nn tempo maggior molti casi sconnesse e contraddittorie per soverchio frazionamento degli uffici, della macchina burocratica. Riteniamo anche, riguardo all'organizzazione della ginsti zia, che la soverchia piccolezza di alcane

Che se tali funzioni, a lui indebita. regela, mi pare inutile aggiunger altro mente affidate, dovessero rimanergli, il vincia e lo Stato, non crediamo peraltro decentramento dei relativi ufficii nen che se ne possa a priori stabilire la ovvierebbe per nulla affatto alla difficoltà: convenienza e la necessità. Tutto sta a impercechè quegli ufficii, distribuiti sulla superficie del paese opportunamente fin- materia, se esistono o non esistono gruppi che si vuole, dovendo essere responsabili ben distinti di interessi purimente amverso il ministro, e il ministro verse il ministrativi che abbracciano più provin-Parlamento, di tutta l'amministrazione a cie, ovvero interessi amministrativi oggi cui è preposte, ne deriva che tutti gli assunti dallo Stato e che invece si preaffari, anche di minima importanza, sa- sterebbero ad essere più convenienterebbero soggetti a dover far cape, in mente affidati alle forze riunite di paultima analisi, al Governo centrale, e recchie provincie. Se realmente di intequindi al Parlamento come prima.

> contrelleria del Parlamento, l'ingerenza | tura si dovrebbero creare colla legge. in tutti gli affari che non interessano sono in grado di assumere. Se non che possibile di interessi esistenti. si possono a beneplacito sforzare e varcare, sotto pena di vedere compromessa la gestione dei più importanti fra gli af-

E invero il decentramento, oltre ad una parte negativa, ne contempla anche una pesitiva. Noi non vegliamo decentrare in omaggio soltanto ad una dottri na astratta, ma per lo scopo che gli af fari distaccati dal centro siano meglio amministrati di prime a vantaggio diretto degli interessati e indiretto della prosperità nazionale. Chi assume l'eredità go. vernativa deve trovars! in misura di farla stita, e inoltre che non si farà man bassa fruttar meglio. L'istruzione superiore, a sopra nessuna delle istituzioni che oggi cagion d'esempio, i grandi lavori atradali fanno buona prova. e idraulici, le bonisiche, le selve, ecc., Se la capacità delle attuali provincie sono materie che possono essere sottratte non basta per permettere che assumano utilmente al governo centrale di un paese certi impegni maggiori di quelli che già troppo vario di tradizioni, di climi e di danno, si provveda perchè si associno condizioni topografiche per permettere riguardo soltanto a ciò che è necessario una comune gestione proficua a tutto il per far fronte a quei maggiori impegni, Regno. Ma non sono materie che si lasciano frazionare e distribuire convenientemente entro l'orbita esigna delle attuali circoscrizioni amministrative. Esse vegliono essere trattate e considerate in grande. Ora, fino a che non sia dimo-

sersizio del loro diritto elettorale. Per cessariamente ne derivano, nuocono al l'atto pratico, non è possibile escludere chè nessun ostacolo possa derivare ad prestigio della magistratura. Se non che a priori ed in via assoluta, l'idea dalla essi dagli chblighi del loro ufficio, la premesso tutto ciò, rimanemmo d'accordo costituzione d'enti morali amministrativi autorizzo ad accordere agli impiegati in questo che siffatta riforme isolata non intermedi fra la provincia e lo Stato. I posti sotto i suoi ordini un congedo di scioglierebbe in nessan modo il proble- decentratori i quali escludono a priori cui potrà proporzionare la durata alla ma del decentramento, il quale consiste qualunque anello intermedio fra la promaggiore o minore distanza del Collegio (per ciò almeno che riguarda la sua parte vincia e lo Stato, se fosse attuato il lero al quale sono inscritti e salvo a dare | negativa) nel togliere dalla dipendenza | sisteme, correrebbero pericolo di esser comunicazione, come al solito, della loro | delle finanze dello Stato, e per conse- posti ben presto nel bivio o di lasciar guenza del Parlamento nazionale e del languire parecchi importantiasimi interessi Importa del resto grandemente ch'essi Governo centrale, tutte le funzioni che per impotenza di chi li dovrebbe ammisappiane usare con moderazione della non spettano allo Stato, siccome quelle nistrare o di chiamare di nuovo il potere libertà del voto ch'è loro pienamente che non riguardano l'universalità della centrale ad assumerle. Cose l'una e l'altra

Per lo stesso motivo che non ci sembra potersi escludere a priori la costituzione di corpi autonomi intermedi fra la proverificare, da chi imprende lo studio della ressi di tal specie ne esistone, non ve-Vi sono altre propeste che sono det- diamo perchè si debba dar l'ostracismo tate da un concetto di decentramento alla istituzione di conscrzii di provincie, che si avvicina assai più alle nostre idee comunque tali consorzii chiamar si voma non le raggiunge. Esse sottrarrebbe- gliono. Se invece non me esistono, non ro dal Governo centrale, e quindi dalla vediamo perche mai corpi di quella na-

A questa difficoltà pratica di non pol'universalità della nazione, ma questa ter fare assegnamento sui corpi municiingerenza settratta al Governo centrale, pali e provinciali, oltre certi limiti, pendovrebbe essere trasmessa al Comune fin sarono di ovviare taluni proponendo la dove è possibile, il resto alla Provincis, distruzione del maggior numero delle atcolla esclusione a priori, e assoluta, di qua- tuali provincie per crearne poche grandi lunque altro organo che non sia o il Comu- alle di cui rappresentanze gli affari sotne o la Provincia. Queste proposte non dif- tratti al governo centrale verrebbero afferiscono da quelle che propugniamo nel- fidati. Se non che a noi sembra che un l'essenza. Anche noi siamo d'avviso che mutamento negli ordini dello Stato, per ai corpi comunali e provinciali si deb. aver probabilità di essere accettato, deve bano attribuire tutte le competenze che anzitutto manomettere il minor numero

la capacità economica ed intellettuale di Per il caso citato, occorrerebbe vinquesti corpi ha certi limiti i quali non cere l'opposizione, immanasbile e formidabile di quasi tutti i capo-luoghi delle provincie attuali d'Italia coalizzati. Con quale speranza di successo potrebbe una tale innovazione essere tentata ? Si aggiunga che la istituzione dei corpi provinciali come oggi funziona in Italia, è precisamente quella che nel nuovo regno ha fatto miglior prova.

No, la prima condizione voluta per tentare una riforma nel senso del decentramento, è di rassicurare le provincie coll'affidamento che nessuna di esse verrà soppressa, ovvero menomata di qualche competenza di cui è oggi inve-

e per il resto non si sopprimano le autonomie esistenti.

Da ultimo non passeremo sotto silen zio che il concetto del decentramento amministrativo, stante la grande varietà dei significati che gli si attribuiscono, colpa dei Governi caduti, invoca tuttora loro deferisce. la mano soccorrevole dello Stato. Ora ci fatto indipendente dal nostro tema. Prima di tutto non v'ha nessuno a cui possa annullate le leggi già votate dal Parlamento in materia, per esempio, di opere pubbliche, e che queste non abbiano a formare un onere della finanza nazionale anche dopo attuato il sistema del decen- terno; tramento. In quanto poi ad un avvenire più lontano, c'e un' importante considerazione pratica da fare. E invero l'erario nazionale o non sarà ben provveduto o penga che i legislatori italiani si pene- ganizzazione; trino delle necessità dell'erario nazionache sia, che possa riuscire a far si che finanziaria dello Stato; si largiscano ad un territorio del regno favori speciali, destinandovi mezzi pecuniarii che non esistono. Nel secondo caso chieste dalle funzioni del governo cen forme di costituzione organica per gli riore distribuita nelli istituti che siano invece, anche in un sistema di radica- trale; lissimo decentramento, nulla si oppone a che il Parlamento nazionale voti de- nale; terminate somme e sotto un determinato mode di sorveglianza, per opere che ve- l'amministrazione dei corpi morali indi- senso d'atteggiarsi meglio a queste na lai corpi amministrativi i quali potreb riuscirà più difficile che un tal favore qualsiasi causa, finchè non siano surrodegeneri in abuso e sopratutto verrebbe gati a termine di legge, secondo, quando duce la più flagrante ineguaglianza. impartito con molta maggior ocgnizione i detti corpi spontaneamente lo chiedesdi causa.

III.

Eliminata, a scanso di qualsiasi pos sibile equivoco, siffatta obbiezione, ed escluse le surriferite proposte in apparenza somiglianti, ma in sostanza affatto diverse dalle nostre idee, veniamo concretare queste ultime.

Uno Stato libero è una grande asso ciazione destinata a tutelare, a garantire e a promuovere quelli fra gli interessi, dei suoi componenti che sono comuni a tutti o la di cui gestione nen si presta ad essere assunta utilmente se non in modo collettivo. Esso deve considerarsi come il più elevato termine di una lunga serie di altre associazioni determinate ciascuna da nuclei speciali e distinti di interessi comuni ad un certo numero di cittadini.

La quale serie, rispetto ai publici interessi amministrativi, partendo dal municipio, quindi salendo alla provincia, si compone di cerchie l'una all'altra sovrappposte che si allargano secondo la natura diversa e multiforme dei bisogni della civile convivenza, e secondo che per soddisfarli un maggior numere di forze riunite si richiede; ma questo senza che l'associazione superiore distrugga, o tolga la ragion d'essere alle associazioni inferiori o si confonda con loro. A ciascuna la propria orbita distinta.

Tanto più sarà bene ordinato un corpo politico libero quanto più il suo ordinamento corrisponderà e si atteggerà al raggruppamento reale e naturale degli interessi del paese, quanto più a questi sarà accordato di governarsi da sè stessi entro la sfera propria e distinta di cia scuno, e quantò più sarà tolta la possibilità che la gestione di ciascuno di questi complessi d'interessi usurpi ciò che appartiene alla gestione degli altri.

Il decentramento quale lo intendiamo tenderebbe appunto a raggiungere questo triplice scopo mediante alcune modificazioni in quei punti dell'organismo della vita publica di Italia i quali più si discostano dal concetto sopracennato.

Qui entriamo in quella parte del nostro tema che si riferisce all'applicazione delle suesposte idee e che non potè es sere esaurita. Voi desideraste che per questa parte noi, tenendo conto dei di scorsi scambiati, formulassimo una serie di proposizioni distinte che possono servire di richiamo e di punto di partenza alle prossime nostre discussioni. Eccoci a soddisfare, come meglio sappiamo, al vostro desiderio.

1. Esiste in Italia un potere legislativo unico, nel Re e nel Parlamento na cosa attinente alla politica ma determina prio organo legale.

non ha mancato di sollevare sospetti in anche le attribuzioni a tutti i corpi amaloune parti del regno nelle quali la vita ministrativi autorizzati alla gestione ineconomica rimasta affatto derelitta per dipendente dei publici affari che la legge template all'art. 2, gi' interessi ammini

2. Al governo centrale spettano, sotto basti notare che codesta questione è sf. alla controlleria del Parlamento nazionale: Gli affari esteri;

La s'curezza publica, che potrebbe esvenir in mente che abbiano ad essere sere resa più efficace mediante un rior- la polizia municipale, l'amministrazione | questa potrebbero essere opportunamente (Corrière Italiano) dinamento del Publico Ministero;

> L'amministrazione della giustizia; generale e alla libertà del commercio in.

La statistica generale,

La sanità;

La marineria:

L'esercito, qualunque modificazione si lo sars. Nel primo caso, qualora si sup- credesse introdurre nella sua interna or

le, non c'è accentramento, per completo quanto su di esse si estende la garanzia un'autorità elettiva superiore, in deter- liche; le bonifiche; l'amministrazione prabito degli ufficiali di fanteria possa

dello Stato per far frente alle spese ri degli uffiziali bersaglieri.

L'amministrazione del tesoro nazio del regno.

La nomina di commissari speciali per legge.

gli atti contrari alle leggi medesime.

insorgessero contro le autorità costituite cessaria un'azione localizzata. e in dipendenza di qualsiasi provvedimento in cui si pretendessero lesi i diviolate le disposizioni di legge:

Sono corollari di questa riforma:

a) una legge salla responsabilità, la blica nazionale o locals;

popolazioni del regno), esso dovrà esser zionale. In molte parti del regno la pro- locali. fatto e non potrà essere alterato se non in forza di legge.

3. Tatte le attribuzioni relative ai publici affari amministrativi, non contemplate all'art. 2, saranno devolute ad amdella legge elettorale amministrativa e delle laggi costitutive delle amministrazioni medesime.

Ogni deliberazione di queste che esca vamente fissate dalle leggi costitutive è nulla e va soggetta, qualunque ne sia stato il movente, alle disposizioni della legge sulla responsabilità.

Questi affari sono di diversa importanza e si possono distinguere in varie po normale dell'ente provinciale. categorie. Le circoscrizioni per l'ammi. E quindi necessaria una revisione della nistrazione degl'interessi di ciascuna ca- legge provinciale in quanto concerne tegoria non devono essere fatte dietro principalmente le circoscrizioni del remodo con cui tali interessi già si rag- cie e per costituire autonomicamente i gruppano naturalmente e realmente, e- circondari, la maggior parte dei quali vitando ogni creszione arbitraria della non sono che creszione della legge a

strativo a cui nen corrisponda un rile- vere autonomie economiche e che pos- | - Ci si assicura che una società com- tosamente in ritirata sopra Orléans, omogenei dei cittadini. Nessun rilevante vita propria come enti provinciali.

trale da tutte le attribuzioni non con | provincia.

più elementare conserzio pubblico, cioè | eccedenti di gran lunga l'estensione delle ficiale, motivo per cui tutti i lavori che al Comune, ed abbraccia lo stato civile, provincie attuali, che oggi sono affidati là si stavano facendo per il ricevimento l'istruzione elementare, l'igiene locale, all'amministrazione delle State, e che da di S. M. sono stati sospesi. del patrimonio appartenente a la comu- distaccati. E potrebbero esserlo, alcuni | - La Commissione per la difesa dello nità dei suoi cittadini, le opere idrauli- perchè non riguardano l'universalità dei Stato, in una recente adunanza tenuta

contribuenti e delle fonti d'introiti co- singole provincie attuali.

sciando loro un'autorità locale indipen-

vincia corrisponde all'antico comune italunghe consuctudini.

scapito dello sviluppo della vita locale amministrativi. dai limiti delle attribuzioni loro tassati. loro propria e con detrimento della buona amministrazione della provincia che legge elettorale politica e la legge elettoli assorbi. Gli interessi naturalmente di stinti non si prestano infatti ad un'omogenea fusione e ne risultano attriti e coalizioni artificiali dannose allo svilup

idee preconcette, bensì atteggiarsi al gno, non già per sopprimere le provin-Quindi nessun organo legale ammini- mia previnciale a quei territori che sono di S. M. il Re.

tazione provinciale deve eszere nomi- esiste.

6. La terza categoria abbbraccia quelli troppo. seguenza diverse della ioro amministra- in grado di disporre di forze intellettuali intorno a Roma. zione, il numero maggiore o minore dei ed economiche superiori a quelle delle I generali Morozzo della Rocca, Ricci

delle condizioni economiche, la conve- l'amministrazione dei boschi e selve; le (idem) Le poste, i telegrafi, le ferrovie, in rienza, o no di una tutela per parte di grandi opere pubbliche stradali e idrauaffari di tutti i comuni indistintamente in tutto od in parte mantenuti a spese pertanto devono essere completate nel discutere, l'imposta prediale sia passata blica istruzione: tingente determinato.

sero nelle forme pur prescritte dalla il Sindaco non deve essere nominato dal sti interessi potrebbero essere eletti dagli sessore Molinelli; i presidi dei Licei, il Re. Resta ad esaminarsi se, per coprire stessi Consigli provinciali compresi in cia. prof. Casorati; in tutto, una cinquantina, La sorveglianza del ministero dell'in- questa carica, la qualità di elettore e di scun con sorzio Essi non sono chiamati ad Sul finire del banchetto vari brindisi si terno pel mantenimento di tutti i corpi consigliere comunale basti o se altri per- cocuparsi d'altro che della pura e semplice succedettero l'un l'altro, e fra questi ci amministrativi nella cerchia delle attri- sonali requisiti la legge debba richiedere; amministrazione degli oggetti loro fis. piace far menzione di quello diretto dalbuzioni loro affidate dalle leggi, verrebbe e cerì pure se, per eliminare la que- sati dalla legge, senza poter mai assumere l'egregio avv. Zaccoli al conte Torre, esercitata per mezzo del ministero pub- stione della jtutela dei piccoli comuni, la qualità di rappresentanti delle popo- che diede occasione al nostro prefetto di blico, il quale denunzierebbe all'autorità non si possa aggregarli ai vicini comuni lazioni del rispettivo loro territorio e pronunciare un bellissimo discorso ingiudiziaria, per l'opportuno precedimento più grandi, rispetto a certi servizi, la- senza che possano trattare di altri oggetti. torno all'amministrazione della provin-

Si deve quindi attribuire ad un po- dente, per lo Stato civile, la serveglianza vile, da non confondersi colla storia do gli elettori ad accorrere alle urne, tere puramente giudiziario la missione delle scuole, delle strade e della polizia, politica, in Italia, hanno determinato certe pose fine al suo dire con un brindisi al di pronunciare su tutte le questioni che per quei servizi insomma per cui è ne- grandi demarcazioni nel nostro paese. Re ed al ministro dell'istruzione pubper nulla affatto coincidenti colle divi. blica. Ci duole di non poter riportare 5. Nella seconda dategoria si trovano sioni politiche consacrate dai trattati del per intero questo discorse, che ci assitutti gli affari ora attribuiti alle ammi- 1815, talune precedenti di gran lunga curano abbia riscosso fragorosissimi apritti costituzionali dei singoli cittadini e pistrazioni provinciali. In quanto alle altre concomitanti quella creazione della plansi. competenze devolute attualmente a que- diplomazia, ma così indipendenti dalla sti corpi, essi appariscono abbastanza medesima che si ripresentano infatti più importanti per corriepondere presso a tenaci e inscindibili di prima, nei ri quale provveda a tutti i casi di viola- poco alle esigenze di un naturale con guardi economici e civili, anche dopo il zioni delle leggi per parte di chiunque sorzio provinciale. Naturalmente appar- compimento dell'unità politica della naamministri qualsiasi ramo della cosa pu- tiene loro anche la sorveglianza e la tu zione. Esse si presterebbero mirabilmente tele delle opere pie. Ma sopratutto ri ad essere utilizzate per compere il deb) un tribunale giuridice aupremo il guardo alle circoscrizioni territoriali della centramento, per soddisfare meglio gli quale decida in materia d'inosservanza provincia, la legge attuale, vorrebbe es- interessi materiali specifici delle singele effetto la ritirata del generale Tann e delle leggi costituzionali e amministrative. sere corretta, essendo essa proceduta, parti del regno, per richiamare alla pe la rioccupazione di Orléans per parte Quanto al riordinamento di parecchi in alcuni, casi, alquanto arbitrariamente riferia un po' di quella vita pubblica che dei francesi: servizi pubblici attribuiti al governo cen- nella determinazione di quelle circosori. al centro assume necessariamente carat. trale (riordinamento che è desiderabile zioni. La provincia in Italia è un ente, tere politico e degenera in pletora, men - 8, fra gli awamposti francesi di Marchesi compia allo scopo d'introdurre in essi o storico ed economico, nello stesso tem- | tre è di sua natura eminentemente am- | noir e St-Laurent des Bois e due corpi maggior omogeneità, semplicità, e per- po, o semplicemente economico, ma in ministrativa e richiede divisione di lavoro prussiani partiti da Coulmiers e Baccon. chè si prestino meglio ai bisogni delle ogni caso organico della vita publica na- e conoscenza speciale, degli interessi Lo scopo del nemico era di tagliare

liano che abbracciava anche il contado, capi, verranno discussi, ciascuno insieme nelle altre è per lo meno consacrata da alle conseguenze che ne derivano, più Ouzoner con perdite, egli attese nuovi ampiamente e più partitamente nelle pros- rinforzi per attaccare, allerche fu sor-Ora vi sono parecchi territori del re- sime riunioni. Dopo di che verrà sul preso lui stesso l'indomani nelle viciministrazioni locali elette in conformità gno che hanno tutti i requisiti per es. | tappeto la questione della distribuzione nanze di Conlmiscs e di Gemigny. sere considerati come vere autonomie di delle imposte fra lo Stato ed i corpi am- La lotta durò sopra questi due punti distinti interessi provinciali, e che pure ministrativi, quelle del riparto di esse durante tutta la giornata con alternative furono conglobati in provincie vicine, a imposte fra le varie categorie dei corpi diverse, ma senza che le truppe francesi

L'ultimo punto da trattarsi sarà la quistato. al Parlamento nazionale ed ai corpi am i ionetta. ministrativi.

9 novembre 1870.

G. PONZA DI S. MARTINO. STEFANO JACINI.

ITALIANE NOTIZIE

Una volta esonerato il governo cen- nato dalla stessa rappresentanza della | FIRENZE, 17. - L'aggiornamento del viaggio del re a Roma è confermato pur

strativi risultano divisi in tre categorie, interessi che non si lasciano bene ammi- | Sappiamo infatti che l'on. La Mar-4. La prima categoria corrisponde al nistrare se non per grandi circoscrizioni mora ne ha ricevuta comunicazione of-

I provvedimenti relativi al commercio che in difesa esclusiva del territorio, ec. cittadini collo stato, altri perchè non ri sotto la presidenza di S. A. R. il prin-I Comuni peraltro si distinguono na- chiedono di essere assunti collettivamente, cipe di Carignano, avrebbe deliberato turalmente in grandi e piccoli. La im- e si presterebbero anzi ad essere meglio che si dovesse sollecitamente por mano portanza diversa, le necessità per con retti da altri corpi purche questi siano a costruire una corona di forti staccati

> e Cerroti sarebbero stati incaricati d. munali in conseguenza delle diversità | Tali sarebbero, a cagion d'esempio, fare a tale eggetto gli studi opportunii

- Pare che invece dell'attuale sominati affari, stabiliscono una sensibile delle carceri sotto l'osservanza delle leggi essere adottata per tutti la mantellina di Le imposte destinate a fornire le casse differenza fra i comuni a tutto il regno che a questa panno tournon bigic, foggiata come quella

(Fanfulla)

MILANO, 16. — La Lombardia da il pubbliche; il catasto, per il caso che, seguente cenno sommario del banchetto Le disposizioni della legge comunale secondo una proposizione che resta a offerte in Milano al ministro della pub-

Al comm. Cesare Correnti fu ieri da ramente reclamino il concorso di tutta pendenti, in due casi: primo quando gli turali diversità; ed è così solo che si bero con essa far fronte alle spese di alcuni amici offerto un banchetto nel lola nazione. Solo che col decentramento, amministratori vengano a cessare per potranno evitare i danni di una appa. amministrazione degli interessi loro affi- cali dell'albergo della Borsa. Fra gli rente uniformità la quale nel fatto pro- dati e inoltre pagarne allo State un con- invitati distinguevansi; il conte Torre, prefetto della provincia; il sindaco Be-In omaggio all'idea della antonomia | Gli amministratori del consorzio di que | linzaghi; il provveditore agli atudi; l'as-La topografia, l'etnografia, la storia ci dicia in generale. Il conte Torre, esortan-

NOTIZIE DELLA GUERRA

In mancanza di altre notizie dal teatro della guerra, riportiamo dai giornali di Francia i seguenti particolari sulla battaglia di Baccon, ch'ebbe per

I primi spontri cominciarono martedì,

in due l'esercito della Loira e di bat-I sei punti qui tratteggiati per sommi | tere simultaneamente i suoi due tronchi. Respinto una prima volta al di la di

perdessero una sola volta il terreno con-

A Resière le guardie mobili della Sarthe re amministrativa, e le riforme desidera- avviluppate da forze superiori si difesero bili nell'altra in relazione al diritto dei eroicamente durante parecchie ore e ficontribuenti ed agli scopi distinti prefissi nirono per casciare il nemico alla ba-

> I prussiani fuggendo lasciarono due cannoni sul campo di battaglia.

Mentre questi diversi scontri avevano luogo al nord della strada di Orléans il grosso dell'esercito luttava seriamente a Baccen, dove i prussiani, appoggiati da una numerosa artiglieria, difendevano una ad una le loro posizioni.

legge, ogni lacuna ed ogni spostamento cui nessuu consorzio d'interessi reali ROMA, 16. - Continuano spiacevoli Verso sera un movimento girante della in contraddizione alla realtà delle cose. corrisponde, ma per restituire l'autono- commenti sulla dilazione della venuta nostra ala sigistra, facendo loro temere di essera tagliati, essi batterono precipi-

vante complesso d'interessi distinti ed siedono mezzi sufficienti per vivere di posta di forti capitalisti stia ficendo le i Da queste momento nulla fermava più necessarie pratiche per mettere in Roma la marcia in avanti dei francesi, i quali, complesso d'interessi amministrativi di- Per logica conseguenza del principio un altro gazòmetro essendo insufficiente senza dare al nemico il tempo di riforzionale. Esas statuisce non solo su ogni stinti ed omogenei che non abbia il prodi della Depu- ai bisogni della città il solo che ora marsi, lo inseguirono vigorosamente, e gli fecero quasi tremila prigionieri.

combattimento, ma i rapporti francesi proprie di questi uffici saranno esercitate nella scorsa notte le guardie dovettero dicono che i prussiani dovettoro avere dalla Direzione generale del Centenzioso procedere alla preliminare intimazione maggiori perdire, specialmente nella rotta finanziario, col mezzo anche dei procu- di desistere, voluta dalle legge, a diverse

La strada da Coulmiers ad Orléans tribunali civili. era seminata dei loro morti e feriti.

mandava in persona, ed av va setto ai i seguenti posti: anoi ordini i generali Royan e Chany, I Sostituto direttore di 1º classe a L. 5000 tore, per disordini di sera in istato di che operavano, uno alla destra ed uno 1 Sostituto direttore di 2ª classe a > 4000 ubbriacchezza, molestando gli avventor alla sinistra del nemico.

gloriosa nella battaglia di Baccon, fu no- dli impiegati da nominarsi a questi selice girovago senza mezzi già ammo minato generale di divisione.

Il gen. Borel, capo di stato maggiore Direzione generale del Contenzioso. dell'esercito della Loira, fu nominato generale di divisione sul campo di batta- fissato per la Direzione generale del nostro concittadino Antonio dottor Del glia. Questo generale aveva già assistito Contenzioso colla tabella B, annessa al Bon pubblicò sotto il titolo di Stato e alla battaglia di Reichshofen sotto gli or- decreto del 28 dicembre 1867, è portato dini del maresciallo Mac Mahon.

Secondo il Giornale del Loiret, la ritirata dei prussiani si effettud in buon ordine all'ala sinistra del loro esercito, ma al centro, ed all'ala destra essa si Italia; cangiò in completa rotta.

Nel combattimento del 9 la mischia più sanguinesa ebbe lungo a Coulmiers ed a Baccon. Nella prima di queste loorlità una grande cascina chiamata la Renardiéro serviva di punto d'appoggio principale al nemico, e ci vollero parec. chie cariche alla baienetta per isloggarlo.

Nel comune di Baccon è il castello de la Tonanne che fa il centro e l'obbiettivo della battaglia.

I prussiani si erano fortemente stabiliti nei fabbricati e nei boschi che li circondano, e ci vollero grandi sforzi per cacciarneli.

della guardia mobile di Loira e Cher, remota dell'apoplessia. sorpreso dalla mitraglia, cominciava a ripiegarsi allorche il gen. Barille si spinse in avanti culia spada alla mano e gridò loro: « Io vi möstrerò in qual modo si marcia contro il nemico » e comunicando il suo slancio ai soldati, li incuorò e si apri un varco attraverso ai reggimenti nem ci.

- Il Comitato francese in Genova, ha ricevuto dal Governo di Tours, in data del 5 novembre, la seguente comunica. zione che troviamo nel Dovere di Genova:

Le lagnanze che hanno commosso l'opinione pubblica in Italia, riguardo ai garibal lini, non sono punto fondate.

Si è fatto di tutto per loro: armi, munizioni, vestiario, effetti di campo; tutto fu dato loro in abbondanza, allora ap punto che le nostre truppe non avevano ancora tutto ciò che era loro necessario.

Quanto ai movimenti militari è Garibaldi stesso che li ragola; un completo accordo a questo riguardo, e su tutti gli altri punti, è stabilito fra lui ed i generali francesi.

ATTI UFFIZIALI

17 novembre

cezionali il comando delle cannoniere in intitolato: Il giudice di Monaco. ferro che trovansi nella Laguna veneta potrà essere affidato ai sottotenenti di vascello, od alle guardie marina dello D. Martino di Monselice, rinveniva sul

Un decreto relativo alle provincie romane così concepito;

vigore del 1º gennaio 1871 in Roma e fondi ad accorciamento della via tra Monnelle provincie romane, le seguenti leg gi, cioè:

1º Legge organica sulle leve di mares in data del 28 luglio 1861, Nº 303.

1861, col Nº 360, che instituisce le casse , terreno. degli invalidi della marina mercantile.

ticoli 2 e 4 della seconda di dette leggi prire che certo Z. Giovanni d'anni 19 principe Amedeo, e il colonnello Garcia dimostrare il giubilo con cui accolsero il littorale delle provincie romane è *g- | villico del luogo era solito a passare sui gregato a quello sul quele spande i suoi fondi in parola per recarsi a Vanzo a effetti la cassa degli invalidi avente sede | visitare l'amante. a Napoli.

che terminò la giornata. | ratori erariali da nominarai presso i compagnie di schiamazzatori.

Art. 2. Al ruolo organico degli uffizi ad arresti. Il generale D'Aurelle de Paladine co. del Contenzioso finanziario sono aggiunti | Arresti. - Dalle guardie di P. S.

1 Sostituto direttore di 3ª classe a » 3500 in un casse e in una osteria. Il gen. Peit vin, che ebbe una parte 1 Sostituto causidico di 1ª classe a > 2200

posti saranno assegnati in servizio della nito giudizialmente come ozioso o vaga

ad annue life duemila e cinquecento:

La notizia che fa accordato l'emequatar a taluni consoli s viceconsoli.

Nomine nell'Ordine della Corona di

Disposizioni nel personale dei notai.

E NOTIZIE VARIE

Sulla malattia del nostro sindaco comm. Andrea Meneghini, pel quale tutta la cittadinanza prende un interesse così vivo, si nota un qualche alleviamento nei sintomi cerebrali; il che peraltro non permette di considerare migliorato lo stato dell'infermo, perchè l'alleviamento stesso non si accorda col procedere della condizione Nel cerso dell'azione il battaglione patologica dei centri del circolo, causa

> ore 3 112 pom. Siamo dolenti di dover annunciare che lo stato di salute del comm. Me neghini ha peggiorato da questa mattina.

> Movimento elettorale. - Avendo il sig. Alvise cav. Carazzolo ex rappresentante del Collegio di Montagnana declinato la candidatura pella Deputazione in una riunione elettorale convocata da quel Comitato locale venne alla unanimità accettata la candidatura del chiarissimo prof. Gustavo Bucchia, che gode meritamente la generale simpatia degli elettori.

> Otttadella. - D: Cittadella abbiamo ricevuto troppo tardi per poteria publicare una corrispondenza in cui ci si annunzia che ieri in una radunanza numerosa di elettori di quel collegio fu votata da tutti, meno uno, la candida. tura di Carlo Maluta.

Ci si unisce pure un manifesto agli i elettori, col quaie, in seguito a seduta preparatoria delle due sezioni di Cittadella e Camposampiero, queste sosten. gono d'accordo il nome di Carlo Ma-

Teatro Garibaldi. Gli Allievi dell'Itsituto filodrammatico diretto dal Maestro sig. G. Mozzi esporranno nella sera di Lunedì 21 novembre, alle ore 7 12 Un decreto per cui in circostanze ec. un nuovo dramma in 5 atti cen prologo, l

Tontata estorsione violenta. — Il giorno 12 andante il possidente sig. stato maggiore generale della R. Marina, davanzale della finestra della sua casa una lettera anonima, contenente minaccie d'incendio, qualora non avesse la-Ast. 1. Sono pubblicate, ed avranno sciato libero il passo per alcuni suoi selice e la frazione di Vanzo.

Ciò non bastando la sera del di depo veniva esploso un colpo d'arma da fuoco contro la casa stessa, restando dannog-2º Legge, in data pure del 28 luglio giate le imposte di una finestra a pian

Art. 2. Per gli effetti di cui agli ar- i dendo ad energiche ricerche potè sco-

Verificato quindi che la di lui scrit-Altro decreto relativo pure alle pro- | tura corrispondeva perfettamente a quella vincie romane è del seguente tenore: | della lettera anonima, fu passato alte | della più viva esultanza la solenne de-Art. 1. Col 1º novembre 1870 sono carceri a calmare la troppa effervescenza liberazione delle Cortès, per cui S. A. soppressi in Roma e nelle provincie ro- amorosa e a meditare sulle conseguenze R. il duca d'Aosta fu eletto re di mane il Consiglio fiscale e gli uffizi fi- di certi mezzi troppo eroici per soddi. Spagna.

Duemila francesi sarebbero fuori di scali che ne dipendono. Le incumbenze [Solitamazzi motturni. - Anche

Essendosi obbedito non si procedette

furono arrestati B. P. d'anni 36 mura-

T. V. d'anni 17 del Distretto di Monbende.

Art. 3. L'assegno per le spese d'ufficio | Bibliografia. - Nel 1867 l'egregio Chiesa un breve opuscolo, nel quale i punti più difficili della questione romana erano accuratamente trattiti e risolti.

Molte parti di quello scritto avrebbero meritato l'attenzione dei lettori; ma non deve far meraviglia, che insieme a molti altri, esso passasse quasi inosservato, poiche siamo arrivati a tale in Italia, che si prenda a noia qualunque lettura la quale oltrepassi le proporzioni d'un articolo da giornale, ammenocche non si tratti di qualche romanzo.

Ora dopo tanto che fu detto o scritto sulla questione romana, non vogliamo ricordare quell'opuscolo se non che per una particolarità, ed è che la soluzione proposta dal Ministero principalmente riguardo al rispetto di cui deve essere circondato il Sommo Pontefice ad alle sue franchigle, è precisamente quella che il Del Bon avea suggerito, e coincide con essa in tutte le sue parti perfino nelle espressioni. Egli voleva appunto stabilire a favore dell'alta Gerarchia eccleziastica il privilegio dell'esteritorrialità, e la stessa immunità e libertà ch'è concessa agli ambasciatori, e accordare al Pontefice gli onori che si accordano agli altri sovrani.

Anche riguardo ai diritti di proprietà e di possesso per parte della Chiesa, la proposta dell'autore dell'opugcole è quasi uniforme a quella adottata dal programma del Ministero.

Questa singolare coincidenza è certamente notevole, e torna ad onore dello studioso nostro concittadino già noto per altri scritti pubblicati sulla stessa que stione, e sopra molte altre di non lieve importenza.

Richiamando su ciò l'attenzione dei lettori abbiamo creduto rendere all'autore di quell'opuscelo la dovuta giustizia.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

19 novembre A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 11 m. 45 s. 32,4

Tempo medio di Roma ore 11 m. 47 s. 59,5 Osservazioni meleorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

13 Novembre		Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0°— mill. Termometro centigr.	A CONTRACTOR OF STREET		the state of
Direzione del vento	ne2	PER PROPERTY	0
Stato del cielo	nu- Volo	nu- volo	quasi nu- volo

Dal mezzodi del 17 al mezzodi del 18 Temperatura massima - - 9°.4 minima -- 1- 3°,4

ACQUA CADUTA DAL CIELO dalle 9 a. alle 9 p. del 17 mill. 10,0

ULTIME NOTIZIE

latore di due lettere del maresciallo Amedeo. per il Re e per il Duca.

Madrid accolse con dimostrazioni

primo suo annunzio.

E' smentita la notizia che l'onorevole ministro delle finanze avesse date le sue dimissioni per causa del ritardo frapposto all'ingresso di S. M. in Roma.

Sappiamo per altro da nostre informazioni particolari che qualche screzio si era est ttivamente manifestato in questi giorni per lo stesso motivo in seno al ministero, e che, a quanto si pretende, il perfetto accordo non sarebbe ancora ristabilito.

DISPACCI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 17. — Ieri tre battaglioni con sei cannoni fecero una sortita da Belfort verso Besoncourt, e furono respinti colla perdita di 200 ucmini fra morti e feriti; e 58 prigio-

COSTANTINOPOLI, 16. — La nota della Russia chiedente la revisione di alcuni articoli del trattato del 1856 fu rimessa iersera dall'incaricato d'affari della Russia.

Ignatiess è atteso domani.

VIENNA, 17. — Fra breve partirà la risposta dell' Austria alla Circolare di Gortschakoff. La risposta austriaca trattato, l'Inghilterra avrebbe esamiassociasi pienamente alle idee dell'Inghilterra, benchè non porti il carattere di una nota identica.

MONACO, 16. — La Corrispondenza Hoffmann dice che un rapporto del ministro Bray sa prevedere un risultato soddisfacente delle trattative pella questione tedesca.

MADRID, 16 (mezzanotte). — Dopo uno splendido discorso di Zorilla, presidente delle Cortes, nominossi a norma di legge pella elezione del Monarca una | è determinata a resistere, e fa grandi comissione di 24 membri oltre il presidente della Camera, per recarsi in Italia a presentare la proclamazione del Monarca al Re d'Italia e al Duca di

La Commissione è composta dei rappresentanti di tutte le classi sociali, cioè signori Rodriguez Montesinos, vicepresidente delle Cortes; Augusto Ulloa, già ministro in Italia; Silvela, ex-mistro degli esteri; marchese Torreorgaz, grande proprietario; Martos, ex-ministro degli esteri; generale Peralta Santa Crux, ex-ministro delle finanze; Ajala, ex-ministro delle Colonie; Madoz, exministro fielle finanze; Martin Herr ra, ex-ministro della giustizia; marchese Sardoal e Duca di Tetuan, grandi di Spagna; Salzar, diplomatico e grande proprietario; Ualera, diplomatico; Alvareda, pubblicista, ex-ministro ia Olanda; Navarro, pubblicista; Gajet, pubblicista, ex-segretario generale degli esteri; marchese Valdegnerrero, gran proprietario; marchese Machicote, gran Giovanni Ulloa, gran proprietario; e due segretarii della presidenza.

Da tutte le provincie giungono feli-S. M. il Re e il Duca d'Aosta ri- citazioni entusiastiche. Le provincie e cevettero il ministro di Spagna Mon- le città deliberarono di felicitare il L'arma dei RR. Carabinieri proce | temar che rese conto del risultato della grande avvenimento con atti di pubvotazione delle Cortes in favore del blica beneficienza, e altri mezzi per Cabrera segretario particolare di Prim il trionfo della candidatura del principe

VIENNA, 17. — La Camera dei Signori adottò a grande maggioranza un progetto d'indirizzo con cui la maggioranza respinge gli emendamenti della minoranza. Domani avranno luogo le elezioni pella Delegazione.

Nella piena certezza che questo av- L'Abendpost dichiara che Simony venimento, consolidando gli ordini po- presenterà una interpellanza con cui litici della Spagna, le apra un avve- domanda se il Governo conosce le dinire di prosperità e di grandezza, noi chiarazioni di altre potenze per ristace ne congratuliamo tanto più in quanto | bilire la pace. Se il Governo è pronto che summo tra i pochissimi che pro- a concorrere per ristabilire la pace nel pugnarono la candidatura pel quel trono | modo indicato da Granville. Quale abdi un Principe di casa di Savoja, men- titudine il Governo intenda prendere tre i più l'hanno combattuta fino dal in seguito alla denunzia del trattato del 1856, e se spera che tutti i firmatari di quel trattato osserveranno una condotta unanime.

> LONDRA, 17. — Tutti i giornali applaudono la fermezza del dispaccio di Granville. Il Times dice che la so'a risposta che possa fare l'Inghiltarra è di protestare contro la denunzia. Il Morning Post crede che la Russia e la Prussia siansi concertate prima della guerra: deplora che siasi perduta la potente alleanza della Francia; dice che le potenze neutrali devono assistere la Francia, e far firmare la pace lasciandola intatta.

LONDRA, 17. — Un dispaccio di Granville a Buchanan ambasciatore a Pietroburgo contesta completamente il diritto della Russia di emanciparsi dagli obblighi del trattato del 1856. Dice che il Governo della Regina ricevette con profondo rammarico la comunicazione di Gortschakoff, il quale intavola una discussione, che potrebbe turbare l'accordo cordiale fra la Russia e l'Inghilterra. È dunque impossibile che l'Inghilterra sanzioni questo pa so della Russia. Se la Russia avesse proposto all'Inghilterra e alle altre potenze firmatarie che si procedesse all'esame del nato la questione, evitando così almeno le future complicazioni e un precedente diplomatico pericoloso.

LONDRA, 18. — La Pall Mall Gazette dice che l'Inghilterra dovrebbe interrogare chiaramente la Prussia se sia disposta a difendere il trattato di Parigi, e ad intimare al Gabinetto di Pietroburgo di ritirare la circolare di Gortschakoff.

Lo Standard assicura che la Turchia preparativi di guerra.

BARTOLOMEO MOSCHIN gerente respons

R CCHEZZA MOBILE E FABBRICATI

Il sottoscritto già commissario distrettuale ed agente delle Imposte offre le sus prestazioni a chi ne avesse bisogno pell'estesa delle relative schede nonché per affari amministrativi comunali od altro. Padova, via Patriarcato n. 785 MINOZZI RIZZARDO

WALL CALL BUILDING TO THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA 6) Li scheletri di 28 dei compagni del grande esploratore del polo nord, John Franklin, periti di fame accanto a molti sacchi di cioccolatte puro e di cacao, sono terribili ed evidenti prove che il cioccolatte puro non contiene alcun principio nutritivo se non vi si aggiunga la Revalenta arabica. Egli è per ovviare a questi gravi difetti e per assicurare ad ogni ind vidno il god meato del cioccolatte sotto una forma sana e benefica, che si offre al pubblico la Revalenta al cioccolatte (brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra) Du Barry e C. di Londra, delizioso prodotto in polvere ed in tavolette. Un kilogramma di questa polvere alimenta meglio che 10 kilogrammi di cioccolatte paro, ed è perciò sotto ogni riguario preferibile ad esso - In polvere: scatole di latta per 12 tazze, lire 250; per proprietario delle Antille spagnuole; 24 tazza, lite 450; per 43 tazze, lire 8, per 120 tazze, lire 1750. In tavolette, per 12 tazze, lire 250; per 24 tazze, lire 450; per 48 tazze, lire 8. - Barry Du Barry e C., 2, via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino; ed in provincia presso migliori farmacisti e droghieri. DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti,

Pianeri e Mauro, Cavazzani farm. - Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini -Portogruaro: A. Malipieri farm. - Ro-Vigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Treviso: Ellero gia Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiussi farm. — Udine: A. Filipuzzi, Commessati - Venezia: Ponoi, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiatto - Vicenza: Luigi Maiolo, Bellino Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Forcellini - Feltre: Nico'd Dall'Armi - Legnago: Valeri - Mantova: F. Dalla Chiara farm. reale - Oderzo: L. Cinottie

L. Dismutti.

Rappresentanza e Deposito

in tutte le dimensioni di

SCRIGIL DI FERRO

sicuri contro il fuoco e le infrazioni, a prezzi di fabbrica presso I. Wollmain

PADOVA Via S. Francesco N. 3800.



Riesce inutile fare gli elogi agli Scrign della rinomata fabbrica F. WERTHEIM e.C. i quali ormai si acquistarono una fama mondiale, tanto per la loro solidità a tutta prova, quanto per l'elegante esteriore.

Anche nel recente terribile incenindubbie prove della loro perfezione salvando interamente il contenuto in essi rinchius

N.B. Prospetti illustrati si spediscono dietro richiesta, GEATES.

46 -- 46

N. 3288 Div. IV



R. Prefettura di Padova Avviso

Nel giorno di sabbato 3 dicembre 1870 alle ore 10 antime 1. nella residenza di questa Prefettura, e precisamente presso la Divisione IV sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato, si procederà all'appalto del II esi erimento a mezzo di estinzione di candela vergine della fornitura del trasporto di corrispondenze postali fra l'ufficio postale e la stazione ferroviaria di Padova e viceversa, dal 1 gennaio 1871 a tutto 31 dicembre 1873 (settantatre).

La gara verrà aperta sul dato peritale di Lire 2000 e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che verrà stabilito all'atto dell'asta.

Ogni asp rante dovrà esibire il prescritto certificato d'idoneità e cautare la propria offerta con un deposito di lire 200 in cartelle del Debito Pubblico al valore di borsa oltre ad italiane lire 100 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appaito.

Il termine utile per le offerte di ribasso del 20° sul prezzo deliberato (fatali) resta fino ad ora stabilito fino alle ore 12 merid, del giorno 16 (sedici) dicembre

1870 (settant). Gli obblighi del contratto sono compresi nel capitolato d'onere che r sta ostensibile a chinnque voglia ispezionarlo nelle ora d'ufficio presso questa R. Prefettura.

Sarà accolta anche l'offerta di un solo aspirante.

Padova li 16 novembre 1870.

Il Segretario-Capo Rocchi

EDITTO 3.628 N. 28301 Si notifica col presente Editto a tutti quelli che avervi possono interesse, che da questa R. Pretura Urbana è stato decretato l'aprimento del concorso sopra tutte le sostanze mobili ovunque poste, e sulle immobili situate nel dominio veneto, di ragione di Carlo Bareggi fa Beniamino d'Isola di Carturo comune di Pia zola.

Perciò viene col presente avvertito chiunque credesse poter dimostrare qualche ragione od azione contro il detto Carlo Bareggi ad insinuarla sino al giorno 15 dicembre 1870 inclusivo, in forma di una regolare petizione da prodursi a questa Pretura in confronto dell'avvocato Marco dott. Pradella deputato curatore nella massa concorsuale. colla sostituzione dell'avv. Cesare Rinaldi dimostrando non solo la sussistenza della sua pretensione, ma eziandio il diritto in forza di cui egli intende di essere graduato nell'una o nel.'altra classe; e ciò tanto sicuramente, quantochè in difetto, spirato che sia il suddetto termine, nessuno verrà pit ascoltato, e i non insinuati verranno senza eccezione esclusi da tutta la sostanza soggetta al concorso in quanto la medesima venisse esaurita dagl'insinuatisi creditori, ancorche loro competesse un diritto di proprietà o di pegno sopra un bene compreso nella

massa. Si eccitano inoltre li creditori che nel preaccennato termine si saranno insinuati a comparire il giorno 17 dicembre 1870 alle ore 10 antimeridiane dimanzi questa Pretura nella Camera del Consigliere Dirig. per passare alla elezione di un amminis ratore stabile, o con-

1-646 | parsi si avranno per consenzienti alla pluralità dei comparsi, e non comparendo alcuno, l'amministratore e la delegazione saranno nominati da questa Pretura a tutto pericolo dei creditori.

> Ed il presente verrà affisso nei luoghi soliti, ed inserito nei pubblici Fogli. Dalla R. Pretura Urbana Padova 17 settembre 1870.

pel Consigliere Grasselll O. Graziani.

N. 12356

Avviso

Inerendo al Decreto 25 ottobre p. p. N. 16632 del R. Tribunale d'Appello in DC Venezia, viene aperto il concorso ad un posto di avvocato in Montagnana rimasto | vacante per la traslocazione del dottor Angelo Wolff avvocato presso quella Pretura ad avvocato soprannamerario in Padova.

Per le insinuazioni da farsi a questo Tribunale, si prefigue il termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel giornale uffiziale di qui.

Le istanze saranno corredate dei necessari documenti, e della dichiarazione sulla parentela ed affinità con impiegati giudiziari ed avvocati della Provincia, nonchè della tabella statistica conformata a termini della Circolare 4 luglio 1865 n. 12257 della Presidenza del cessato Tribunale d'appello Lombardo-

Il che si pubblichi all'albo di questo Tribunale, e s'inserisca una volta per tre consecutive settimane nel giornale ufficiele di Padeva.

> Dal R. Tribunale provinciale. Padova, il 4 novembre 1870. IL PRES DENTE Zanella

Del Dott. A. IBOS,

PER LA

COLOBAZIONE DEI CAPELLI E L'IMIENE DELLA CAPIGLIATURA

L'ACQUA DI JANINA è entuesa, amettensive ed igionica. Dà ai capelli una tinta naturale, li rende soffici e brillanti, ed agisce egualmente per tutte le capigliature. Al contrario delle altre tinture la sua azione è d'una innocuità completa, perché non entra nella sua composixione alcua prodotto venefico e irritante.

Coll' uso di quest' acqua si ottengono gli stossi vantaggi che offre per la colorazione dei capelli, impisgandola a distruggere le pellicole, lo oruzioni pericolose dolla cuto, etc., la radice del capello ritorna in une stato perfettamente normale e nella piu esatta proprietà.

Deposito a Parici da M. Moltu, rus Foydeau, 7.

经大大文文文文文文文文文文文文文文文文文文文文文文

PER L'ANNO 1870-71

ed annesso Catalogo dei testi approvati e prescritti per le Scuole pri-

Vendibile alla LIBRERIA EDITRICE SACCHETTO, prezzo Cent. 20.

Olio Kery

infallibile per la sordità

Il solo da 60 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania. Esperienze fatte da mio padre dott. Cesare, e dal 1863 dal sottos ritto, constatarono i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.

La scienza che ha fatto ogni sforzo per render chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che le guarisca, o quante meno migliori lo stato del povero paziente, il quale isolato per la malattia di consorzio della società diventa tetro, meditabondo, per finire completamente ipocondriaco.

Col metodo del Kerry e coll'uso delle Pillole auditorie si riesce a migliorare sordi più ribell ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparecchio uditorio non manchi di una delle sue parti.

Chiunque senza impegno può ogni 15 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galleani, Milano desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi. A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante l'importo vaglia di ital.

lire 4 cent. 80 da dirigersi alla Farmacia O. Galleani, Milano. Ogni istruzione sarà munita della firma di mio proprio pugno per evitare contraffazioni.

Troppe amarezze e disinganni dovetti provare per le contraffazioni già netate del mio Kerry. Io intendo porre ogni studio perchè sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino. Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galleani,

Via Meravigli, Milano Dott. A CERRI Prezzo delle Pillole lire 5 ogni scatola, più cent. 80 per spese postali.

Prezzo del Kerry lire 4 ogni flacone, più cent. 20 per spesa postale, Prezzo dell'Opera lire2. 5.

的國際壓利國內角

È pervenuto a cognizione del sottoscritto che si spaccia costi un Empiastro qualunque, tendente a falsare la sua vera Tela all'Arnica; si fa un dovere di avvertire di ciò il pubblico, a scanso di mistificazioni, che la sola vera Tela Arnica sul verde veleno apporpe la firma autografa del sottoscritto

O. Galleani, farmacista di Milano, Via Meravigli, 24. Si vendono in Padova dalle farmacie ROBERTI FERDINANDO, alla Farmacia dell'Università, GASPARINI. ZANETTI e nel Magazzino di droghe PIANERIE MAURO, - A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato - Bassano, Fabris e Baldassare - Mira. terma dell'interinalmente nominato e Roberti Ferdinando -- Rovigo, Castagnoli e Diego -- Legnago, Valeri; -- Trevisoalla scelta della delegazione dei cre- Zanetti e Zanini - Adria, alla farmaciae drogheria di Domenico Paulucci - Badia, ditori, coll'avvertenza che i non com- alla farmacia Bisaglia e nelle principali Farmacie del Veneto. 20-82

NON PIU MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA

DU BARRY DI LONDRA (Premiata all' Esposizione di Nuova-York)

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità pituita, emicrania, nausee e vomiti dope pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, eatarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per lo persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 72,000 gnarigioni

Cura, n. 65,184. Prunette (circondario di Mondovi), 24 ottobre 1866. Cura, n. 65,184.

Prunctto (circondario di Mondovi), 24 ottobre 1806.

La posso assigni de che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomedo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono de la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento il comma liggiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunght, sento chiara la mente e fresca la memoria. D. PIRTRO CASTELLI

Raccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto. Qura n. 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868. Da vent'anni mia moglie è stata assalità da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da octo dio a Costantinopoli diedero luminose ed propio da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonsiezza, tanto che non poteva sare un maso ne salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra la evalenta Arables in sette giorui sparl la sua gonficzza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi olioin 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi persettamente guarita.

> ATAMASIO LA BARBERA Montana, Istria

I risultati ottenuti cell'uso della Movalemta Du Barry sono sorprendenti. FEED. KLAUSENBERGER, medico del distretto.

Cura n. 51,458 Berlino, 6 ottobre 1856. Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare defla Mevalenta Du Barry, ed i risultati durativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno ginstificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione che si presenterà. Dottore D'ANGELSTEIN

(Membro del Consiglio sanitario Reale) La scatola del peso di 114 di chilogramma fr. 2.50; 112 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. 112 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

in Polivere ed in Tavolete

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Dà l'appetite, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, dimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zusolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da sarmi stare in etto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cloccolatte. Date a questa mia guarigione quella publicità che vi place, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cloccolatte, dotato li virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo. FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

24 Via Provvidenza / MEANSHEW HOW MEASURE & C., ? 2 Via Oporto

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. - Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiussi farm. - Udine: A. Filipuzzi, Commessati — Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiato - Vicensa: Luigi Majolo, Bellino Valeri - Vitorio-Ceneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Forcellini — Weltre: Nicolò Dall'Armi — Legnago: Valeri — Mantova: F. Dalla Chiara farm. reale — Oderso: 4. Cinotti, L. Dismutti.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intiero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo maraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola conesso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Cancheri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il Professore Holloway, Londra, Strand, No. 244.

Le Pillole ed Unguento di Holloway si vendono in scatola e vasi presso il me. desimo autore il professore HOLLOWAY, Lendra, Strand n. 244 - Firenze, F. Pieri - Napoli, Pivetta e Comp. - Milano, Bertarelli G. di Tommaso - Torino, L. F. Ronsani — Genova G. Bruzza — Alessandria, Tommaso Basilio — Bologno, C. Bonaria - Savona Albegan, - Trieste, J. Secravallo.

e suoi principali contorni

di P. Scivatico - Vendibile alla Libr. Sacchetto.

Padeva, 1870. Prem. tip. Sacchette.